

Le Maschere.....

Roma 27.3.921.....

LE MASCHERE

AUGUSTEO

Alberto Coates

Il giovane direttore russo ha conquistato d'un tratto le simpatie del nostro pubblico: il gesto vigoroso, lo slancio, l'energia che emanano dalla sua persona prestante comunicano il fuoco, attraverso una mimica posente e trascinate, all'orchestra che segue attenta e docile la vivace bacchetta del Coates; il quale, giunto sconosciuto tra noi, si è subito e facilmente imposto.

Peccato che alle rare e squisite doti direttoriali facesse doloroso contrasto la infelice scelta del programma con la solita prevalenza tedesca (non dimentichiamo che il direttore russo si perfezionò e dimorò 14 anni in Germania dove fu allievo del Nikisch) interrotta da un solo brano di musica russa.

Infatti dopo quell'opprimente « mattonne » della 1. *Sinfonia* del Brahms — quante teste sonnacchianti e convinti sbadigli vedemo durante quel pezzo! — giunse un indigesto polpettone, il *Poema dell'estasi* dello Scriabin, dove s'intesero tutte le più clamorose polifoniche dissonanze, i miagoli arrabiati, le strombettate da sera d'Epifania intessuti attorno a 4 così detti temi, in verità bruttissimi anzichenò! Verso la fine dell'insopportabile brano la pazienza del pubblico si stancò e cominciarono gli aspri commenti, le allegre risate, gli ironici battimani e richieste di «bis» che poi al finire del pezzo furon prese per moneta buona dal vivace direttore il quale non si accorse della canzonatura. E' vero che qualche sapiente sibilo valse a chiarir l'equivoco!

Tuttavia il pubblico volle scindere la musica dal direttore al quale fece una

meritata ovazione di simpatia che si ripeté anche dopo gli abusatissimi brani wagneriani (*Incantesimo del Venerdì Santo* e *Cavalcata delle Valchirie*) con cui si chiuse il concerto.

Al prossimo concerto avremo l'atteso Nikisch: figuriamoci quale altra valanga di tedescheria musicale! Anzi stiamo pensando di proporre ai Dirigenti della nostra massima istituzione sinfonica di ribattezzarla da *Augusteo* in *Tedesco* che ci sembra più consona al vero!!

A proposito: quando si ricorderanno i detti dirigenti di onorare la memoria di Luigi Mancinelli mancato ormai da quasi due mesi?

U. ROLANDI.